

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Sommario

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE.....	1
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.....	1
1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti.....	3
2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso.....	3
3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili	3
4) Il risultato di amministrazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.	4
5) Analisi contabile del bilancio di previsione 2022	6
6) Raffronto delle previsioni 2022 con le previsioni iniziali e definitive dell'esercizio precedente..	8
Variazioni tra le previsioni finali del 2021 e quelle iniziali del 2022	10
Le maggiori criticità nella programmazione	10
7) L' Equilibrio di cassa	12
8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica	13
9) Accantonamenti di bilancio.....	13

1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti

Il progetto di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 è stato trasmesso, per il relativo parere di competenza, al Collegio dei revisori dei conti, con nota n. 5828 del 15 dicembre 2021 – pervenuta tramite e-mail in pari data.

Sul punto, si rileva il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e di quanto previsto dall'art.13 del regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale che stabilisce che *il presidente entro il 30 ottobre sottopone il progetto di bilancio con allegata la propria relazione programmatica al Collegio dei revisori dei conti e al CDA che entro il 15 novembre lo approva.*

Il Collegio, nel prendere atto del ritardo riscontrato, riconducibile alle oggettive difficoltà derivanti da una persistente carenza di personale amministrativo-contabile, invita l'Ente, per il futuro, ad attenersi ai termini richiamati al fine di consentire all'organo di controllo una piena valutazione della documentazione sottoposta al suo esame, oltre che a consentire al Consiglio di Amministrazione di acquisire tempestivamente le valutazioni del Collegio dei revisori. Al riguardo, il Collegio raccomanda che il personale del Settore "Bilancio" della Sede Centrale venga adeguatamente rafforzato con l'inserimento di nuove risorse.

§

2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale) illustrato dalla Nota preliminare e Relazione tecnica;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Presidente;
- c) la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Non risultano redatti i piani triennali di gestione previsti dall'art. 6, comma 3, lett. e), del citato regolamento contabilità.

§

3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili

Il progetto di bilancio di previsione in esame è stato predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D.P.R. n. 97/2003 e delle vigenti disposizioni statutarie (art. 14) e regolamentari (articoli da 4 a 7 Regolamento contabilità).

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi mentre non è stato adottato il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio in relazione al quale viene segnalata la mancata definizione di un sistema

minimo di indicatori di risultato da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 19 comma 4 del d.lgs. n. 91/2011.

Non risultano attivate iniziative per l'introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e per centri di costo come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 218/2016, in attesa di indicazioni da parte del Ministero dell'università e della ricerca.

Il preventivo finanziario è corredato della dotazione organica del personale al 31 dicembre 2021 nonché degli allegati di cui all'articolo 60, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il Collegio evidenzia che la responsabilità dell'esposizione dei dati contabili del Bilancio di previsione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli organi dell'Istituto. L'esame del Collegio è stato effettuato sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

§

4) Il risultato di amministrazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Il progetto di bilancio di previsione in esame complessivamente prevede un avanzo di amministrazione presunto stimato per la fine dell'esercizio 2021 di euro 171.594.339,29, la cui quota vincolata è pari a euro 167.945.086,45 mentre la quota disponibile è pari a euro 3.649.252,84, così come si evince dalla seguente tabella.

Tabella n. 1: Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto (anno 2021)

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (anno 2021)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	152.054.337,23
Residui attivi iniziali	+	46.356.691,28
Residui passivi iniziali	-	41.850.402,03
Avanzo di amministrazione iniziale 2021	=	156.560.626,48
Accertamenti/impegni 2021		
Entrate accertate esercizio 2021	+	198.898.529,48
Uscite impegnate esercizio 2021	-	183.975.374,54
variazioni nei residui 2021		
Variazioni residui attivi	-	381.158,21
Variazioni residui passivi	+	491.716,08
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2021		171.594.339,29
Suddiviso in:		

Avanzo disponibile	3.649.252,84
Avanzo vincolato	167.945.086,45

Il dettaglio dell'avanzo di amministrazione non vincolato risulta analiticamente come segue:

Centro di Responsabilità Amministrativa	Avanzo non vincolato
Didattica e Divulgazione	181.581,84
IAPS Roma	73.858,17
IASF Milano	14.794,92
IASF Palermo	30.000,06
OA Arcetri	14.024,50
OA Cagliari	15.000,00
OA Capodimonte	52.000,00
OA Catania	19.015,33
OA d'Abruzzo	63.991,37
OA Padova	33.551,00
OA Palermo	31.073,47
OA Roma	113.268,29
OA Torino	57.084,18
OA Trieste	18.349,02
OAS Bologna	214.379,76
Portavoce	22.000,00
Servizi di Staff al Direttore Generale	106.996,00
Struttura tecnica della Direzione Scientifica	446.345,06
Testata Media INAF	15.734,68
U.S.C. VI - Valorizzazione della ricerca	209.208,50
U.S.C. VII - Bandi competitivi	275.043,64
U.T.G. I - Divisione nazionale abilitante Astronomia ottica ed IR	82.600,00
Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.030.523,92
Ufficio II - Settore I "Bilancio"	388.454,12
Ufficio II - Settore II "Servizi di Ragioneria"	20.484,00
Ufficio II - Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"	6.812,69
Ufficio II - Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"	102.193,32
Ufficio Stampa	10.885,00
Totale avanzo non vincolato	3.649.252,84

Considerata l'entità dell'avanzo, l'Ente evidenzia che la formazione di un avanzo di amministrazione così consistente è imputabile principalmente all'impossibilità di programmare la spesa in modo tempestivo ed adeguato poiché la maggior parte delle entrate sono di provenienza ministeriale e le stesse sono assegnate all'Ente nella seconda metà dell'esercizio finanziario di riferimento, riducendo così la possibilità di un loro utilizzo anche parziale nell'esercizio finanziario di competenza. Ciò posto, preso atto delle motivazioni riportate, non può, tuttavia, giustificarsi la previsione di utilizzo dell'intero avanzo nel corso del solo esercizio 2022, in luogo di una più coerente imputazione su più esercizi

finanziari, anche in considerazione dei numerosi programmi pluriennali in cui l'Ente risulta coinvolto, richiamando, al riguardo, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, della legge n. 243/2012.

Alla luce delle predette indicazioni e fermo restando che l'Ente chieda al Ministero vigilante l'autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato prima dell'approvazione del rendiconto di esercizio, il Collegio rinnova l'invito all'Ente a migliorare la capacità di programmazione dell'avanzo di amministrazione considerando che parte dell'avanzo di amministrazione è riferibile ad esercizi diversi da quello del 2022.

La quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto è stata correttamente allocata nel fondo previsto dall'articolo 10 del Regolamento di contabilità dell'ente, in attesa del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del conto consuntivo 2021.

§

5) Analisi contabile del bilancio di previsione 2022

Ciò premesso, il bilancio di previsione dell'esercizio 2022, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Tabella n. 2: Quadro riassuntivo del bilancio di previsione (anno 2022)

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2022							
Entrate		Previsione iniziale 2021 (a)	Previsione definitiva 2021 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza 2022 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2022 (f)
Trasferimenti correnti - titolo II	Euro	123.178.812,87	165.060.752,38	- 19.682.564,73	145.378.187,65	-12%	208.877.089,12
Entrate extra tributarie - titolo III	Euro	483.799,41	1.978.782,20	- 1.704.265,24	274.516,96	-86%	530.649,04
Entrate conto capitale - titolo IV	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	5.200,00
Altre Entrate (da riduzione attività finanziarie-titolo V/accensione di prestiti-titolo VI)	Euro	0,00	500,00	-500,00	0,00	0%	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro - titolo IX	Euro	29.573.000,00	36.044.686,38	- 6.471.686,38	29.573.000,00	-18%	30.720.599,46
Totale Entrate	Euro	153.235.612,28	203.084.720,96	- 27.859.016,35	175.225.704,61	-14%	240.133.537,62
Avanzo di amministrazione esercizio precedente utilizzato es. 2021	Euro	146.829.936,08	156.560.626,48	9.730.690,40	171.594.339,29	6%	
Utilizzo della cassa iniziale	Euro						135.345.938,18
Totale Generale	Euro	300.065.548,36	359.645.347,44	-12.825.303,54	346.820.043,90	-4%	375.479.475,80
Spese		Previsione iniziali anno 2021 (a)	Previsione definitive anno 2021 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza anno 2022 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa anno 2022
Spese correnti - titolo I	Euro	247.106.221,31	297.706.255,97	-1.414.973,73	296.291.282,24	0%	311.963.975,54
Spese in conto capitale - titolo II	Euro	22.967.758,45	25.475.836,49	-4.948.865,81	20.526.970,68	-19%	33.056.120,76
Altre spese (incremento attività finanziarie -titolo III e rimborso prestiti - titolo IV)	Euro	418.568,60	418.568,60	10.222,38	428.790,98	2%	428.790,98
Uscite per conto terzi e partite di giro (titolo VII)	Euro	29.573.000,00	36.044.686,38	-6.471.686,38	29.573.000,00	-18%	30.030.588,52
Totale Uscite	Euro	300.065.548,36	359.645.347,44	-12.825.303,54	346.820.043,90	-4%	375.479.475,80
Disavanzo di amministrazione	Euro						
Totale Generale	Euro	300.065.548,36	359.645.347,44	-12.825.303,54	346.820.043,90	-4%	375.479.475,80

Le entrate dell’Inaf sono costituite prevalentemente da trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche, rappresentate principalmente dal MUR, dall’Agenzia spaziale italiana e, in minor parte, dall’Unione europea e da altre istituzioni internazionali.

Tra queste la principale fonte è rappresentata dal FOE “*Fondo ordinario delle istituzioni e degli enti di ricerca*”; le risorse per il 2022 sono in misura pari alle assegnazioni complessive ricevute per l’esercizio 2021 comprensive del finanziamento delle progettualità di carattere straordinario, progettualità di carattere continuativo e delle attività di ricerca a valenza internazionale (euro 118.145.998,00).

Nel corso degli anni i trasferimenti correnti da MUR hanno avuto l’andamento indicato nella seguente tabella.

Tabella n. 3: *Trasferimenti correnti da MUR (anni 2018-2022)*

Trasferimenti correnti da Mur	assegnazioni 2018	assegnazioni 2019	assegnazioni 2020	assegnazioni 2021	previsoni 2022
Riparto FOE	98.650.778,00	111.054.946,00	110.022.966,00	118.145.998,00	118.145.998,00
Assegnazione ordinaria	77.819.133,00	95.604.946,00	94.572.966,00	97.345.998,00	97.345.998,00
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	5.288.603,00				
Assegnazione ex Articolo 1, comma 4, lettera f) del DM 631/2016 e lettera d) del DM 608/017	123.042,00				
Attività di ricerca a valenza internazionale	12.920.000,00	12.850.000,00	12.850.000,00	15.050.000,00	15.050.000,00
Progettualità di carattere straordinario	2.500.000,00	2.600.000,00	2.000.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Progettualità di carattere continuativo			600.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00
DPCM 11.4.2018 cofinanziamento stabilizzazione	4.591.298,00	confluito nel FOE			
D.M. 4 giugno 2019 n. 450 (Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale)		16.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array				12.000.000,00	12.000.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 802				3.687.476,00	3.687.476,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1)				1.690.000,00	1.690.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2)				1.020.611,00	1.020.611,00
TOTALE	103.242.076,00	127.054.946,00	115.022.966,00	141.544.085,00	141.544.085,00

6) Raffronto delle previsioni 2022 con le previsioni iniziali e definitive dell'esercizio precedente

Dal confronto tra le previsioni iniziali degli esercizi 2021 e 2022 i maggiori scostamenti ineriscono:

A) Per quanto riguarda le entrate:

Una previsione di **maggiore entrata del titolo II** nel 2022, pari a 22.199.374,78; tale differenza è conseguente, per la gran parte, all'incremento del Fondo ordinario complessivo, come si evince dalla tabella seguente:

Tabella n. 4: Comparazione delle entrate iscritte a "preventivo" nei bilanci di previsione degli ultimi due esercizi finanziari (importi indicati in euro)

Entrate ordinarie	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Differenza fra Stanziamento a Preventivo 2022 e stanziamento a Preventivo 2021
Fondo Ordinario complessivo	110.022.966,00	118.145.998,00	8.123.032,00
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450	9.000.000,00	5.000.000,00	-4.000.000,00
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array		12.000.000,00	12.000.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi		3.687.476,00	3.687.476,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1), per il completamento delle procedure di stabilizzazione		1.690.000,00	1.690.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2), per il reclutamento di ricercatori e tecnologi		1.020.611,00	1.020.611,00
Finanziamenti provenienti dalla Agenzia Spaziale Italiana	3.965.755,00	3.308.143,99	-657.611,01
Finanziamenti provenienti dalla Unione Europea	190.091,87	490.958,66	300.866,79
Finanziamenti provenienti dal resto del mondo	0,00	35.000,00	35.000,00
Finanziamenti provenienti da altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II Trasferimenti correnti	123.178.812,87	145.378.187,65	22.199.374,78
Entrate provenienti dalla vendita di beni	146.527,95	0,00	-146.527,95
Entrate provenienti dalla vendita e dalla erogazione di servizi	167.049,30	138.000,00	-29.049,30

Rimborsi in entrata	170.222,16	136.516,96	-33.705,20
Altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III Entrate extratributarie	483.799,41	274.516,96	- 209.282,45
Totale delle entrate al netto delle partite di giro	123.662.612,28	145.652.704,61	21.990.092,33
Entrate per partite di giro	29.573.000,00	29.573.000,00	0,00
Totale delle entrate ordinarie	153.235.612,28	175.225.704,61	21.990.092,33

B) Per quanto riguarda le spese:

- 1) una previsione di **maggiore spesa corrente** nel 2022, pari a 49.185.061, in base alle seguenti variazioni

Tabella n. 5: Comparazione delle spesa corrente (importi indicati in euro)

	Preventivo 2022 (stanziato a competenza + Avanzo)	Preventivo 2021 (stanziato a competenza + Avanzo)	Preventivo 2021 previsioni definitive di competenza	Differenze tra stanziamenti Preventivo 2022 e 2021	Differenze tra previsione definitive di competenza 2021 e Preventivo 2022
Spese Correnti	a	b	c	d = a - b	e = a - c
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	122.667.996,46	109.989.932,47	127.493.449,92	12.678.063,99	-4.825.453,46
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	6.744.675,69	6.574.487,56	7.053.234,58	170.188,13	-308.558,89
1.03. Acquisto di beni e servizi	81.072.637,20	66.047.101,22	77.645.269,19	15.025.535,98	3.427.368,01
1.04. Trasferimenti correnti	64.720.301,72	55.279.041,86	76.395.138,14	9.441.259,86	-11.674.836,42
1.07. Interessi passivi	125.530,36	135.752,74	135.752,74	-10.222,38	-10.222,38
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	497.840,20	382.378,46	345.671,67	115.461,74	152.168,53
1.10. Altre spese correnti	20.462.300,61	8.697.527,00	8.637.739,73	11.764.773,61	11.824.560,88
Totale spese correnti	296.291.282,24	247.106.221,31	297.706.255,97	49.185.060,93	-1.414.973,73

L'importo complessivo delle spese di personale per l'anno 2022 con oneri a carico della "assegnazione ordinaria", al netto delle stabilizzazioni, è pari ad euro 81.331.178,38, e corrisponde all'83,55% dell'assegnazione ordinaria pari ad euro 97.345.998,00, ne consegue una evidente rigidità del Bilancio dell'Ente.

Al riguardo, il Collegio raccomanda, per il futuro, all'Ente di predisporre il prospetto riassuntivo delle spese di personale con raffronto rispetto all'esercizio precedente, anche la fine di comprendere maggiormente l'evoluzione della spesa e l'attività amministrativa sottostante alle politiche per il personale.

- 2) una previsione di riduzione della spesa in conto capitale nel 2022, pari a euro 2.440.788, in base alle seguenti variazioni:

Tabella n. 6: Comparazione delle spesa in conto capitale (importi indicati in euro)

	Preventivo 2022 (stanziato a competenza + Avanzo)	Preventivo 2021 (stanziato a competenza + Avanzo)	Preventivo 2021 previsioni definitive di competenza	Differenze tra stanziamenti Preventivo 2022 e 2021	Differenze tra previsione definitive di competenza 2021 e Preventivo 2022
Spese in conto capitale					
2.02.01 Beni materiali	18.351.298,09	21.719.344,40	23.095.278,23	-3.368.046,31	-4.743.980,14
2.02.03 Beni immateriali	2.175.672,59	1.248.414,05	2.380.558,26	927.258,54	-204.885,67
Totale spese in conto capitale	20.526.970,68	22.967.758,45	25.475.836,49	-2.440.787,77	-4.948.865,81

Il Collegio, per il futuro, raccomanda di dettagliare analiticamente le spese per beni materiali come previsto dal DPR 97/2003, indicando anche i relativi progetti ai quali si riferiscono.

Variazioni tra le previsioni finali del 2021 e quelle iniziali del 2022

Nel prospetto fornito dall'Ente a seguito di richiesta da parte del Collegio dei revisori sono giustificate le variazioni in entrata tra le previsioni definitive 2021 e quelle iniziali 2022.

Per quanto riguarda le variazioni di spesa, l'Ente ha programmato una minore spesa rispetto alle previsioni definitive del 2021 per un importo pari a euro 12.825.303,54 (tabella n. 2); l'unico importo in incremento per il 2022 riguarda le "altre spese" e, cioè il rapporto tra l'incremento delle attività finanziarie – titolo III - e il rimborso prestiti – titolo IV, per euro 10.222,38.

Come si evince dai totali della seguente tabella, quasi il 50% della programmazione di spesa poggia sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione; nelle singole voci questa percentuale in alcuni casi è molto più alta; si vedano, ad esempio la voce 1.03-acquisto di beni e servizi e 1.10 –altre spese correnti.

Le maggiori criticità nella programmazione

1) FOE

con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2021, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per l'anno 2021, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente ad € 118.145.998,00, così articolato:

- "Assegnazione ordinaria": € 97.345.998,00;
- "Progettualità di carattere straordinario": € 2.900.000,00;
- "Attività di ricerca a valenza internazionale": € 15.050.000,00;
- "Progettualità di carattere continuativo": € 2.850.000,00.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2022 e 2023, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...".

Pertanto, nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022" potrà essere iscritto, a titolo di "assegnazione ordinaria", uno stanziamento pari a quello dell'anno 2021, che ammonta ad € 97.345.998,00.

La predetta "assegnazione ordinaria" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2020, che ammontava ad € 94.572.966,00, un discreto incremento, pari ad € 2.773.032,00.

L'assegnazione relativa alle "Progettualità di Carattere Straordinario", che ammonta ad € 2.900.000,00, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "Strutture" e delle "Infrastrutture" del "Telescopio Nazionale Galileo", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria" ("FGG").

Invece, l'assegnazione relativa alle "Progettualità di carattere continuativo" comprende sia il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Space Weather - Campus Unical", per un importo di € 300.000,00, che il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Astrofisica di Eccellenza", per un importo di € 2.550.000,00.

Con specifico riguardo al finanziamento destinato alla gestione delle "Strutture" e delle "Infrastrutture" del "Telescopio Nazionale Galileo", è necessario evidenziare che il suo importo complessivo ha registrato un notevole incremento rispetto a quello dell'anno 2020, pari ad € 900.000,00, che consente di soddisfare il fabbisogno, in termini di risorse finanziarie, della predetta "Stazione Osservativa".

Per quanto riguarda, infine, le "Attività di Ricerca a Valenza Internazionale", l'assegnazione prevista dal predetto Decreto Ministeriale, che ammonta complessivamente ad € 15.050.000,00, comprende:

- un finanziamento di € 5.350.000,00, destinato alla realizzazione dello "Extremely Large Telescope" ("E-ELT"), ovvero del "Telescopio Ottico-Infrarosso Adattivo" più grande al mondo, con trentanove metri di diametro, che è in fase di costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura della "European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere" ("ESO"), e che dovrebbe essere completato nell'arco di un quinquennio, con un costo totale di circa un miliardo di euro;
- un finanziamento di € 4.000.000,00, destinato alla gestione del "Sardinia Radio Telescope" ("SRT"), uno dei più moderni "Radiotelescopi Europei", realizzato nel Comune di San Basilio, in Provincia di Cagliari, che ha un valore, in conto capitale, di circa sessanta milioni di euro; costituisce, insieme ai Radiotelescopi di Medicina, sito in Provincia di Bologna, e di Noto, sito in Provincia di Siracusa, lo "Array Italiano" per la "Interferometria a Base Molto Ampia", ovvero la "Very Long Baseline Interferometry" ("VLBI");
- un finanziamento di € 3.000.000,00, destinato alla gestione del "Large Binocular Telescope" ("LBT"), ovvero di un "Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso", sito nello "Osservatorio del Monte Graham", in Arizona (Stati Uniti di America), che, al momento, è il "Telescopio Adattivo a Specchi Monolitici" più grande del mondo, con un valore, in conto capitale, di circa duecentoventi milioni di euro;
- un finanziamento di € 2.700.000,00, a titolo di contributo per la partecipazione dell'Ente alle iniziative promosse dallo "European Southern Observatory" ("ESO") ed, in particolare, per la realizzazione del "Programma" denominato "Strumentazione ESO", che è *"...diretto a finanziare la costruzione di apposite "strumentazioni scientifiche", nonché la realizzazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili all'Istituto Nazionale di Astrofisica..."*.

Giova rilevare il consolidamento nell'assegnazione ordinaria FOE delle risorse assegnate in anni precedenti e finalizzate al finanziamento delle procedure di reclutamento e stabilizzazione del personale, tra le quali occorre considerare anche l'assegnazione ex premialità che il D.M. 568 del 2018 aveva destinato alle stabilizzazioni previste dall'art. 20 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 75/2017 (su indicazione del Parlamento).

2) CNR

Inoltre, sempre con riferimento alle entrate, giova rappresentare che perdurano le criticità derivanti dalla mancata definizione dei rapporti con il CNR a seguito dell'annessione all'Ente di tre istituti del CNR ai sensi del d.lgs. n. 213/2009. Si fa riferimento:

- alla disciplina degli aspetti correlati alla mobilità obbligatoria di 316 dipendenti transitati dai ruoli del CNR in quelli dell'Inaf con riferimento alla gestione del TFR/TFS maturato da questi dipendenti alla data del trasferimento (31.12.2004). Secondo quanto riportato nella relazione tecnica del Direttore generale la proposta di definizione della controversia avanzata dal CNR nel febbraio 2020 è ancora in corso di esame da parte dell'Ente;
- alla mancata definizione del passaggio dal Consiglio nazionale delle ricerche all'Inaf dei beni immobili già utilizzati da predetti istituti e provvisoriamente risolto attraverso la sottoscrizione di un contratto di comodato con scadenza al 22.11.2019, in relazione al quale il CdA ha approvato la sottoscrizione di un atto di rinnovo che dovrebbe consentire la prosecuzione del contratto di comodato fino al 31.12.2021, data entro la quale dovrebbe perfezionarsi il definitivo trasferimento degli immobili in questione all'INAF. Al riguardo, il Collegio chiede di essere aggiornato sull'eventuale rinnovo del comodato prossimo alla scadenza.

§

7) L' Equilibrio di cassa

Dal quadro finanziario di cui alla Tabella 1, non emerge alcuno squilibrio della cassa, come si evince dalla seguente tabella.

Tabella n. 7: Prospetto riepilogativo dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2022
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	135.345.938,18
Riscossioni previste	240.133.537,62
Pagamenti previsti	375.479.475,80
Saldo finale di cassa	0,00

Tale previsione appare quantomeno poco plausibile e potrebbe anche portare ad una necessità di accesso al credito in caso di errata previsione per maggiori pagamenti o minori riscossioni. Al riguardo, il Collegio non può che rilevare che la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS).

Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di programmazione delle previsioni di cassa.

§

8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Fermo restando la verifica in corso di gestione del rispetto dei limiti di spesa previsti dalle norme di finanza pubblica, con particolare riferimento alla spesa per l'acquisto di beni e servizi l'Ente prevede di spendere un importo pari ad euro 81.072.637,20. Di questo importo, la spesa pari ad euro 12.588.207,83 è finanziata con l'assegnazione ordinaria dell'Ente e quindi oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa. Al riguardo, si rappresenta che la spesa appare coerente con il limite alle spese di tale tipologia imposto dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni,

9) Accantonamenti di bilancio

Fondi rischi e oneri

Per quanto riguarda i fondi rischi del progetto di bilancio è evidenziato che il fondo rischi ed oneri è pari a **1.370.000,00** e rappresenta un'articolazione dell'avanzo presunto per accantonamenti complessivo di euro 10.368.682,94. (l'avanzo di amministrazione complessivo è pari a euro 171.594.339,29).

Tale accantonamento riguarda risorse relative a:

- Euro 1.350.000,00 che corrisponde a circa il 30% del residuo attivo più consistente (pari a euro 4.581.955,01) inerente ad un credito nei confronti dell'INPS, al fine di tutelare l'ente da possibili squilibri di bilancio derivanti da una mancata riscossione;
- Euro 20.000,00 che corrisponde ad un credito vantato nei confronti della Regione Basilicata.

Al riguardo, rispetto all'importo stanziato nel Bilancio di Previsione 2021, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 26 novembre 2021, numero 58, è stata svincolata dal "Fondo rischi ed oneri" la somma pari € 387.780,00, che era destinata a garantire, a titolo cautelativo, la eventuale mancata riscossione, totale o parziale, del credito che l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, che ha Sede a Napoli, aveva maturato, alcuni anni fa, nei confronti della Regione Campania (residui attivi del 13 luglio 2007, numero 8118, per euro 268.448,00, e residuo attivo del 30 gennaio 2008, numero 897, di euro 119.332,00) a seguito dell'ammissione al finanziamento di alcuni Progetti di Ricerca. A seguito di apposito ricorso per ingiunzione di pagamento promosso dalla Direzione Generale dinanzi al giudice amministrativo competente per territorio, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha riscosso l'intero credito predetto.

Pertanto, l'attuale valorizzazione del Fondo, appare funzionale al principio di prudenza.

CONCLUSIONI

Il Collegio richiamando le considerazioni espresse nella presente relazione, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, **esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione 2022** formulando le seguenti osservazioni:

- mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e di quanto previsto dall'art.13 del regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale che stabilisce che *il presidente entro il 30 ottobre sottopone il progetto di bilancio con allegata la propria relazione programmatica al Collegio dei revisori dei conti e al CDA che entro il 15 novembre lo approva;*
- non appare coerente con il carattere pluriennale dei progetti cui viene riferita la maggior parte dell'avanzo prevedere l'integrale utilizzo di tali fondi nel prossimo esercizio finanziario e, pertanto, si invita l'Ente a migliorare la capacità di programmazione dovendo le previsioni di spesa essere supportate dalla concreta esigenza di sostenerle ed essere improntate alla effettiva realizzabilità delle stesse;
- la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS). Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di programmazione delle previsioni di cassa;
- con riferimento alla previsione di entrate derivanti dai trasferimenti a valere della ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale di cui all'art. 1 comma 140 della legge n. 232/2016 si rappresenta la necessità che l'Ente tenga conto della circostanza che la legge n. 160/2019 ha ridotto le predette assegnazioni per gli anni 2020, 2021 e 2022 rispetto al piano di riparto di cui al citato decreto MUR 4 giugno 2019 n. 450 che assegnava all'ente e 9 mln di euro nel 2021 per il "Finanziamento dei progetti internazionali SKA e CTA". Al riguardo, si invita l'Ente a verificare, al 1° gennaio 2022, gli importi riportati nella nuova legge di Bilancio.

Roma, li 28 dicembre 2021

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luigi Spampinato

(Presidente)

Dott. Marco Antonini

(Componente)

Dott. Roberto La Paglia

(Componente)